

Presentazione della documentazione relativa al bando per le coperture digitali degli ospedali

Le attività si aprono alle ore 10 a Bologna in via Liberazione 15/D presso LepidaSpA..

Sono presenti: Cristiano Passerini, Federico Marcheselli e Carlo Pentimalli di LepidaSpA; Patrizia Basile di AUSL Bologna; Antonietta Orsini e Luca Lolli di IOR

Partecipano: Stefano Cremonini, Gloria Bekollai e Moira Bertusi di InWIT; Fabio Martini e Ezio Povia di Cellnex; Daniele Barbieri di TowerTel SpA

Ai partecipanti è distribuito il documento di riservatezza per la consultazione e la consegna della documentazione relativa ai materiali planimetrici delle sedi oggetti di bando.

IOR illustra le caratteristiche degli edifici di interesse. La copertura fa riferimento a due edifici, "Pupilli" e "Barbiano" non contigui e distanti 1,5 km circa tra di loro. Tra i due edifici esiste un cavidotto ispezionabile. Le aree operatorie e di chemioterapia sono nel primo piano del Monoblocco del Pupilli sono facoltative per la copertura. Radiologia e TAC dell'edificio Barbiano sono facoltative. La documentazione è elencata come IOR seguito da AM (area monumentale), MB (monoblocco) e IR (Istituto di Ricerca, Barbiano), seguiti dal piano. È disponibile anche un documento di elencazione dei locali.

AUSL Bologna illustra le caratteristiche dei campus ospedalieri del Bellaria e dell'ospedale Maggiore. Bellaria è una struttura a padiglioni (15), Maggiore è composto da edifici che si sviluppano per lo più in altezza (21), corpi. I padiglioni del Bellaria sono collegati da tunnel. Il Padiglione G (Istituto Neuroscienze) è quello con la situazione radioelettrica più scarsa. Le degenze non sono nel Padiglione Ingresso, nel padiglione servizi e nella casa Rossa e Villa Malvezzi (dove è presente un'antenna). Nei tunnel le coperture sono molto scarse. Nel padiglione G sono esclusi la piastra operatoria, anestesia e rianimazione. Presso il Maggiore le degenze sono concentrate nel MonoBlocco, nel corpo D (14 piani fuori terra e due sotto terra) e nella Maternità (4 piani). La situazione più critica è nella giunzione Monoblocco - Corpo D. Le altezze dei corpi sono variabili. I tunnel sono distribuiti in tutta l'area del campus. Nel corpo D ci sono due piani di piastra operatorie ed un piano di anestesia e rianimazione. Tra i due piani operatori c'è un piano tecnico, senza accessi al pubblico (sono tre in tutto i piani tecnici del Corpo D). Le coperture non sono ammesse in queste aree. La classificazione dei locali per caratteristiche degli impianti elettrici in aree mediche è stata usata per identificare il discrimine tra obbligatorietà e divieto: le aree sono tra gruppo 0 (ordinario), gruppo 1 in cui si può fare attività sanitaria e gruppo 2 in cui ci sono vincoli di equipotenzialità elettrica per le quali è stato posto il divieto di localizzazione degli impianti.

TowerTel, Cellnex e InWIT ritirano su chiavetta USB la documentazione predisposta a seguito della sottoscrizione del documento di riservatezza.

Le attività si chiudono alle ore 11 e 45

Redatto da
Cristiano Passerini
(f.to digitalmente)